



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 88 DEL 29-11-10

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DENOMINATO "CORCIANO...IN AZIONE" ELABORATO NELL'AMBITO DEL PATTO DEI SINDACI EUROPEI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

L'anno duemiladieci, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 18:15 e seguenti, nella sede dell'Ente nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare al domicilio dei singoli consiglieri, si é riunito il Consiglio Comunale.

Sessione Ordinaria - Prima convocazione.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

| | | | |
|---------------------------|----------|-----------------------------|----------|
| GINETTI NADIA | A | CORGNA PAOLO | P |
| TERRADURA LUCA | P | TABORCHI MARIO | P |
| CAPEZZALI VIOLETTA | P | ZARBA SEBASTIANO | P |
| BASIGLIO PAOLO | P | CAPPANNINI PIETRO | A |
| ROTONI MARCO | P | RICCI ROBERTA | P |
| CANESTRARI MARINA | P | LO VAGLIO GIOVANNI | P |
| BIANCHI FAUSTO | P | GIUBBONI FRANCESCO | P |
| BOCCIO EMANUELA | P | FRACASSINI FRANCESCO | P |
| MELANI PAOLO | P | TRABALZA JONATHAN | P |
| BRUGNONI FILIPPO | P | FORNARI FEDERICO | A |
| TRINARI CATIA | P | | |

Partecipa il Segretario Generale TRINEI FABIO

Presenti n. 18 - Assenti n. 3 - In carica n. 21 - Totale componenti 21

Assume la Presidenza il Sig. TERRADURA LUCA nella sua qualità di PRESIDENTE e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico é una realtà e la cui causa principale é l'utilizzo di energia da parte del genere umano;
- l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci, infatti la Commissione Europea, il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda settimana europea sull'energia sostenibile, ha lanciato l'iniziativa denominata Patto dei Sindaci - Covenant of Major che impegna le Città, su base volontaria, a predisporre ed attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% al 2020 le proprie emissioni di anidride carbonica (CO₂), attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile ed appropriate azioni di promozione e comunicazione;

CONSIDERATO che:

- questo Ente riconosce che le autorità locali si assumano la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino indipendentemente dagli impegni di altre Parti;
- questo Ente è consapevole dell'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;
- le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;
- i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti, infatti molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;
- i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;

RITENUTO di dover sostenere:

- la decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;
- il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;
- l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (*benchmark*)

- per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima;
- l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto attraverso l'utilizzo di uno specifico logo e un'adeguata promozione con gli strumenti di comunicazione della Commissione;
 - l'azione del Comitato delle Regioni in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;
 - la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;
 - la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;
 - la Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;
 - la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali a sostenere l'attuazione di Piani d'Azione coerenti con principi, regole e modalità già concordati o da concordare tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC): l'attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO₂ potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione ancora più ambiziosi;

DATO ATTO che il Comune di Corciano:

- ha aderito alla Carta di Aalborg e ha attuato il percorso di Agenda 21 Locale giungendo a redigere nel 2005 la prima Relazione sullo Stato dell'Ambiente, una fotografia della situazione ambientale locale, che fornisce informazioni sulla qualità ambientale e delinea i principali fattori socio-economici che esercitano pressione sul territorio;
- ha recentemente conseguito il certificato RECS, attestante l'utilizzo al 100% di energia "verde", cioè prodotta da fonti rinnovabili, energia che viene utilizzata sia per l'illuminazione pubblica sia per il funzionamento di tutti gli edifici di proprietà comunale;
- ha sposato interventi di cogenerazione e teleriscaldamento riguardanti il popoloso quartiere del Girasole, e che nello stesso quartiere si è già provveduto ad installare nel nuovo plesso scolastico pannelli solari e fotovoltaici;
- sta elaborando un nuovo Regolamento Edilizio, che in particolare darà un forte impulso ai dettami del risparmio energetico e all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile;
- si è impegnato nello studio di un Piano Urbano della Mobilità, che avrà il compito di razionalizzare la mobilità di attraversamento e di fruizione del territorio comunale;
- ha sostenuto e realizzato numerose azioni in tema di risparmio energetico e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, tra le quali si segnala: il progetto Doccia Light, che prevede l'utilizzo di riduttori di flusso in tutte le docce degli edifici comunali, l'iniziativa a livello regionale "1000 tetti fotovoltaici" (41 realizzati a Corciano), la sperimentazione dell'uso dei led per illuminazione pubblica ed il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29.09.2008 con la quale questo Ente ha approvato il Patto dei Sindaci Europei per l'Energia, si è inserito nella campagna Energia Sostenibile per l'Europa, avviando un percorso che conduce al raggiungimento di un target di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020 e ha così ritenuto di impegnarsi:

- ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
- a preparare un inventario base delle emissioni (*baseline*) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
- a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile nei termini stabiliti dal Patto dei Sindaci;
- ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
- a mobilitare la società civile al fine di sviluppare insieme ad essa il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso.
- a presentare, secondo quanto stabilito nel Patto dei Sindaci, Rapporti sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- a condividere l'esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali;
- ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
- a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;
- a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;
- ad accettare l'esclusione dal Patto dei Sindaci, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale Focal Point Nazionale della campagna Energia Sostenibile per l'Europa e del Patto dei Sindaci in Italia, in caso di:
 - (i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
 - (ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano stesso;
 - (iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

DATO ATTO che questo Comune ha confermato il proprio impegno sottoscrivendo il Patto in occasione della Cerimonia Ufficiale di firma congiunta del Patto da parte di oltre 300 città europee, svoltasi a Bruxelles il giorno 10 febbraio 2009;

CONSIDERATO che il percorso prevede, quale prima tappa fondamentale, la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP – Sustainable Energy Action Plan), all'interno del quale si delineano le politiche e misure che la città intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi del Patto in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ entro il 2020;

CONSIDERATO altresì che il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile è uno strumento di programmazione complesso, che include azioni concernenti sia il settore pubblico che quello privato, nei seguenti settori:

- Illuminazione pubblica;
- Approvvigionamento energetico da energia verde;
- Attività produttive (industria e terziario);
- Attività edilizia;
- Fonti rinnovabili;
- Infrastrutture urbane, trasporti e mobilità alternativa;

- Informazione e sensibilizzazione della popolazione, partecipazione dei cittadini e della società civile;
- Servizi al cittadino;

DATO ATTO che per la redazione di questo strumento articolato e complesso ci si è avvalsi del supporto e della collaborazione dell’Agenzia per l’Energia e l’Ambiente della Provincia di Perugia;

VISTO ed ESAMINATO il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile elaborato, seguendo le indicazioni e disposizioni dettate nelle Linee Guida elaborate dalla Commissione Europea, dagli Uffici comunali con il supporto della A.E.A. di Perugia, denominato “Corciano...in azione”, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che il Piano d’Azione :

- è stato esaminato dalle competenti commissioni consiliari (1^a e 2^a Commissione in seduta congiunta) il giorno 11.11.2010 le quali hanno espresso parere favorevole;
- è stato inoltre discusso in sede di partecipazione con la cittadinanza nelle assemblee pubbliche del 18 e 25 novembre u.s.;
- va presentato al competente Ufficio della Commissione Europea per il Covenant of Mayors entro il 31.12.2010, come da Loro comunicazione in data 22.10.2010 – prot. n. 32146 del 25.10.2010;

UDITA la relazione dell’assessore Betti sull’argomento;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole del Responsabile dell’Area Sviluppo del Territorio, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il seguente dibattito sul punto:

L’assessore **Betti** espone la proposta.

Corgna: Esprime condivisione tranne che per le previsioni in materia di bio masse che richiedono specifici approfondimenti sulla loro collocazione, capacità e sistemi tecnici adottati.

Taborchini: Ritiene che il Piano si possa attuare solo con uno sforzo specifico per coinvolgere le componenti della società ed i cittadini, che ne sono essenziali ed imprescindibili elementi di attuazione. Occorrerà verificare periodicamente gli step di attuazione e garantire una partecipazione democratica anche dal basso ed un’informazione capillare, anche con il periodico informativo dell’Amministrazione di Corciano.

Rotoni: I cittadini debbono essere informati ed incentivati.

Ricci: Annuncia voto favorevole. Le scelte vanno partecipate, come per esempio per la seconda centrale di teleriscaldamento la cui collocazione va condivisa

Lo Vaglio: Concorda che occorra sensibilizzare la popolazione e ritiene che i risultati, in termini di riduzione delle emissioni di anidride carbonica, non siano significativi nè determinanti, nel quadro degli equilibri atmosferici, rispetto ai quali è molto più incidente un fenomeno naturale quali le eruzioni vulcaniche.

Betti: Esprime piacere per la generale condivisione della proposta e ricorda che Corciano è il primo tra i dodici comuni dell'Umbria che vi hanno aderito ad approvare questo documento. Il Piano ha previsto per le biomasse un'attenta valutazione tecnica e politica. La partecipazione è prevista ed è comunque obbligata poiché i privati sono chiamati a sostenerne economicamente la realizzazione. Ogni tre anni è previsto un report per la sua rimodulazione.

Quindi

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese e per alzata di mano.

D E L I B E R A

1) Di approvare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Corciano denominato "Corciano ... in azione" ed elaborato nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci europei per l'energia e l'ambiente, allegato alla presente.

2) Di dare mandato ai competenti uffici comunali di eseguire tutti gli adempimenti formali per la presentazione del Piano d'Azione di cui al punto 1) all'Ufficio Covenant of Mayors della Commissione Europea nei tempi richiesti.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to SIMONESCHI LILIANA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to TRINEI FABIO

IL PRESIDENTE
F.to TERRADURA LUCA

Prot. n. 1640

Lì 03-12-10

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 03-12-10 al 18-12-10 come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile;

[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to TRINEI FABIO

Corciano, lì 20-12-2010

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Corciano, lì 20-12-10



IL SEGRETARIO GENERALE
TRINEI FABIO

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 03-12-10 al 18-12-10.

E' divenuta esecutiva il giorno 13-12-10:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL SEGRETARIO GENERALE
TRINEI FABIO

Corciano, lì 13-12-10

NOTE: